

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione del Gruppo Cariparma Crédit Agricole chiuso al 31 dicembre 2014, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2015 e formalmente consegnato al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione ed ai prospetti ed allegati, al termine della predetta seduta consiliare.

Il Collegio Sindacale, atteso che l'Assemblea dei Delegati è stata convocata per il giorno 31 marzo 2015, rinuncia al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltreché del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.

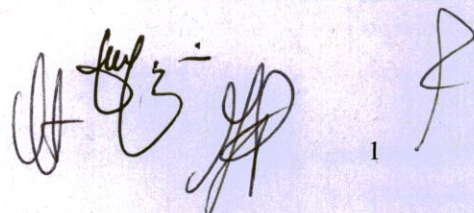
Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Covip, in particolar modo alla deliberazione del 17 giugno 1998 riguardante "Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" e si compone, per ciascuna delle tre gestioni di tipo finanziario e delle due gestioni di tipo assicurativo, come previsto dall'art. 6 dello statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio. A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonché predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

Il bilancio del Fondo dell'anno 2014 è stato predisposto inoltre in conformità alle disposizioni d'urgenza Covip del 9 gennaio 2015 e del 6 marzo 2015, relativamente alla determinazione del valore della quota di fine anno 2014 a seguito dell'incremento della tassazione sui rendimenti finanziari.

Relazione sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di acquisire



gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, degli elementi probativi a supporto della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

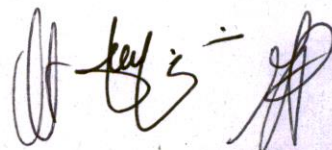
Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;*
- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai tre Gestori delle risorse finanziarie (Duemme Sgr, Amundi Asset Management Sgr, Anima Sgr), dai Gestori dei contratti di assicurazione (Cattolica Assicurazioni S.p.A. e Unipol Sai S.p.A.), dalla Banca Depositaria (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), dall'Advisor (Studio Bruni Marino & c.), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.) e dal Controllore interno (dott.ssa Silvia Capelli), dall'Organismo di vigilanza (Avv. Paola Barazzetta), ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto;*
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito continua, anche ai fini*



della raccomandata separatezza delle funzioni, il distacco presso gli uffici del Fondo dei due dipendenti amministrativi a tempo indeterminato e di una dipendente a tempo determinato di Cariparma. Stante la rapida evoluzione della dimensione e della complessità dell'attività del Fondo, soprattutto normativa, raccomandiamo, come per l'anno antecedente, particolare attenzione al mantenimento di un'adeguata correlazione con l'assetto organizzativo. In particolare rileviamo che la normativa Covip relativa alle segnalazioni mensili, il costante ricorso al prepensionamento dei lavoratori, il crescente ricorso alle anticipazioni e l'aumento del numero di aderenti, anche in prospettiva del potenziale ingresso al Fondo dei dipendenti della Fondazione Cariparma durante il 2015, porteranno al Fondo un notevole incremento di obblighi;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni Covip e alla conformità delle procedure previste della stessa. A tal riguardo evidenziamo che anche per l'anno 2014 non è stato presentato alcun reclamo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

Rammentiamo che dal 1° gennaio 2014 le quattro linee finanziarie e le due linee assicurative del Fondo sono state così raggruppate e denominate:

- Orizzonte 10 (già linee "obbligazionaria 5" e "monetaria");
- Orizzonte 20 (già linea "mista 30");
- Orizzonte 30 (già linea "bilanciata");
- Obiettivo rendita (già linea "assicurativa di ramo I");
- Obiettivo capitale garantito (già linea "garantita di ramo V");

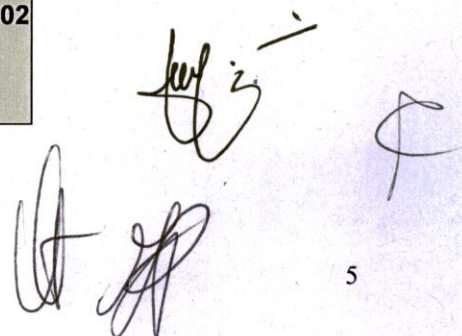
I principali **dati patrimoniali** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):



LINEE FINANZIARIE:	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	TOTALE LINEE FINANZIARIE
ATTIVITA' F.A.				
Investimenti diretti	-	-	-	
Investimenti indiretti	105.579.421	72.992.277	115.675.865	294.247.563
Proventi maturati e non riscossi	899.262	479.305	634.202	2.012.769
Attività della gestione amministrativa	-	-	-	-
Crediti d'imposta	-	-	-	-
Totale attività	106.478.683	73.471.582	116.310.067	296.260.332
PASSIVITA' F.A.				
Passività gest. previdenziale	428.959	534.650	606.534	1.570.143
Passività gest. finanziaria	104.943	153.250	310.413	568.606
Passività gest. amministrativa	-	-	-	-
Oneri maturati e non liquidati	-	-	-	-
Debiti d'imposta	1.028.382	827.752	1.445.691	3.301.825
Totale passività	1.562.284	1.515.652	2.362.638	5.440.574
Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
	104.916.399	71.955.930	113.947.429	290.819.758
Numero quote	6.223.085	4.703.251	8.445.020	
Valore unitario della quota	17	15	13	

LINEE ASSICURATIVE:		
Linea Garantita "Obiettivo Capitale garantito"	Linea Assicurativa "Obiettivo rendita"	Totale Linee Assicurative
Gestione Speciale FONDICOLL (assicurativa di ramo I) Gestita dalla compagnia Cattolica Assicurazioni Spa	Gestione Speciale RISPEVI (assicurativa di ramo V) Gestita dalla compagnia Unipol Sai Spa	
Capitale accumulato: 70.055.351	Riserva matematica (*): 74.467.393 (*) DATO STIMATO AL 31.12.2014	144.522.744

LINEE FINANZIARIE:	290.819.758
LINEE ASSICURATIVE:	144.522.744
PATRIMONIO COMPLESSIVO DEL FONDO:	435.342.502



L'attivo netto globale destinato alle prestazioni delle linee finanziarie ha, pertanto, subito la seguente variazione al netto dell'imposta sostitutiva (dati in unità di euro):

ANDP al 31.12.2013	ANDP al 31.12.2014	Variazione ANDP
261.646.310	290.819.758	+29.173.448

I patrimoni in gestione alla Fondiaria Sai S.p.A., relativo alla linea assicurativa ed alla Cattolica Assicurazioni S.p.A., relativo alla linea garantita, rappresentati tra i conti d'ordine in quanto la titolarità dei relativi asset non è riconducibile al Fondo, ha subito la seguente variazione (dati in unità di euro):

Valore linee assicurative al 31.12.2013	Valore linee assicurative al 31.12.2014	Variazione
128.168.434	144.522.744	+16.354.310

I principali **dati economici** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti

(dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE :	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
Saldo gestione previdenziale	- 1.147.951	2.862.090	1.338.066	3.052.205
Saldo gestione finanziaria indiretta	9.375.509	7.552.838	13.103.314	30.031.661
Oneri di gestione	- 191.871	- 167.856	- 248.866	- 608.593
Imposta sostitutiva	- 1.028.382	- 827.752	- 1.445.691	- 3.301.825
Variazione attivo netto destinato alle prestazioni	7.007.305	9.419.320	12.746.823	29.173.448

I valori e le variazioni delle quote nelle linee di gestione finanziaria sono stati i seguenti (dati in euro):

	2013	2014	Δ %
Orizzonte 10	15,526	16,859	+8,59%
Orizzonte 20	13,862	15,299	+10,37%
Orizzonte 30	12,119	13,493	+11,34%

Si evidenzia che il valore delle quote al 31 dicembre 2014 è conteggiato al netto del prelievo fiscale sui rendimenti calcolato ancora con l'aliquota pari all'11,50%, nonostante la legge di stabilità 2015 del 23 dicembre 2014, n. 190, abbia aumentato con effetto retroattivo al 2014 la tassazione sui rendimenti al 20% (per i rendimenti provenienti da titoli di stato la tassazione resta al 12,50%). Tale rappresentazione è conforme alla circolare Covip n. 158 del 9 gennaio 2015, che prevede che la maggiore tassazione debba essere contabilizzata e imputata non per competenza nel bilancio 2014, bensì alla prima valorizzazione delle quote nel corso del 2015. L'importo complessivo che scaturisce dall'aumento della tassazione, pari a Euro 927.576,67, diminuisce il valore del patrimonio netto del Fondo e risulta versato con imposta sostitutiva in data 16/02/2015.

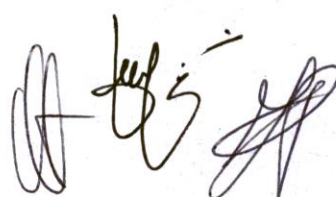
Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 13 e seguenti della predetta relazione.

Tale gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle prestazioni, tra le quali si evidenziano le spese per lo svolgimento delle funzioni amministrative e contabili del Fondo stesso e il costo della polizza vita a favore degli iscritti.

Più precisamente, a norma dell'art. 7 dello statuto, le spese amministrative connesse all'operatività del Fondo, sono state poste a carico della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., di Banca Popolare Friuladria S.p.A., di Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., di Crédit Agricole Leasing S.p.A., in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti associati al Fondo. Tali spese quindi, non incidendo sul valore delle quote, non influenzano l'attivo netto destinato alle prestazioni.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- *il valore delle quote al 31 dicembre 2014 risulta al netto delle commissioni di gestione;*
- *sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;*



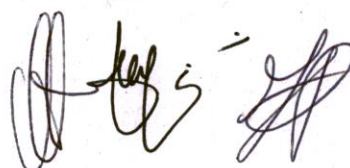
- sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni finanziarie del Fondo;
- il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;
- le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;
- le attività e le passività sono state opportunamente separate;
- per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- in deroga a quest'ultimo principio i contributi sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- per la valorizzazione delle attività e delle passività in valuta si è utilizzato il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;
- le note integrative, predisposte per ciascuna delle cinque linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente; in particolare, per quanto attiene alle posizioni in contratti derivati, esse ammontano ad un valore sottostante netto al 31 dicembre 2014:
 - di euro 2.175.641 per la linea orizzonte 10 (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto),
 - di euro 7.334.807 per la linea orizzonte 20 (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto),
 - di euro 16.187.662 per la linea orizzonte 30 (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto)

Evidenziamo che l'investimento in derivati ha riguardato "futures su indici" finalizzato, per le operazioni di acquisto, alla efficienza gestionale ed alla correzione della curva obbligazionaria dei rendimenti, per le operazioni di vendita. Tali operazioni risultano intervenute sempre nell'ambito di mercati regolamentati e quindi senza mai far ricorso a derivati Over the Counter (OTC) che presentano maggiori rischi in termini di trasparenza.

L'unico ricorso ai mercati OTC è avvenuto nel caso di contratti a termine su valute finalizzati a coperture di cambio (forward), unica tipologia di derivati OTC ammessa in convenzione con i Gestori.

Al riguardo evidenziamo che nessuna segnalazione ci risulta pervenuta dalla Banca Depositaria in ordine ad eventuali sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a tali strumenti.

A breve commento delle risultanze dei prospetti di fine esercizio, il sottoscritto Collegio Sindacale evidenzia che l'incremento di valore delle quote, che si rammenta essere determinato anche in funzione dei prezzi correnti di mercato a fine anno degli investimenti mobiliari (mark to market), rispetto all'esercizio precedente per tutte le linee deve essere motivo di soddisfazione alla luce della perdurante situazione di incertezza dei mercati finanziari. Tale situazione di incertezza, sia politica che economica, induce, anche per l'esercizio in




corso, a mantenere alto il livello di attenzione, monitorando costantemente l'andamento dei mercati, al fine di cogliere ogni più utile segnale che consenta la miglior tutela degli interessi degli aderenti.

Durante il 2014 ci sono state consegnate da parte del Responsabile della funzione finanza le relazioni periodiche semestrali sull'andamento della gestione finanziaria, corredate da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. Tali documenti attestano e dimostrano, attraverso gli indici di riferimento, che il grado di rischio stabilito nelle convenzioni con i Gestori, risulta limitato ed entro la banda di oscillazione ammessa.

Tra le numerose iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014 o, comunque, che hanno interessato il Fondo, per il cui approfondimento i Vi rimandiamo alla relazione sulla gestione, in particolare meritano in questa sede una segnalazione:

- Modifiche statutarie relative alle regole di partecipazione al Fondo dei soggetti fiscalmente a carico ed alla possibilità di partecipazione al Fondo dei dipendenti della Fondazione Cariparma.
- Adeguamento alla nuova normativa UE/EMIR n. 648/2012 riguardante gli obblighi di comunicazione sugli strumenti derivati, delegando i gestori all'assolvimento di tali compiti.
- Rinnovo dei contratti di consulenza con l'Advisor Bruni Marino & c. relativi all'assistenza continuativa in tema di aggiornamenti normativi, adeguamento della documentazione, svolgimento dell'attività di financial risk management e funzione finanza.
- Adempimenti relativi al Documento di Valutazione dei Rischi, ai fini della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08.
- Rinnovo del contratto con il service amministrativo Previnet e sottoscrizione di un nuovo contratto per la predisposizione della piattaforma informatica e della futura gestione ai fini delle nuove segnalazioni statistiche di vigilanza Covip, che saranno obbligatorie dall'anno in corso.
- Attività dell'Organismo di Vigilanza, Avv. Paola Barazzetta, come previsto dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, nonché del Codice Etico.
- Realizzazione di una indagine conoscitiva sulla previdenza complementare utilizzando sopravvenienze acquisite al Fondo.
- Selezione della Compagnia di Assicurazioni a cui è stata affidata la polizza vita in caso di premorienza e invalidità permanente degli aderenti. A tal proposito, come auspicato nelle nostre relazioni ai bilanci precedenti, le Fonti Istitutive hanno proceduto alla revisione dei meccanismi per la determinazione dei capitali assicurati per ogni Iscritto in caso di premorienza.

Durante l'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le operazioni in conflitto di interesse effettuate dai gestori; in alcune occasioni si è avvalso della facoltà concessa da COVIP di derogare al limite di liquidità del 20%. Esso inoltre ha avuto periodici ragguagli sull'attività del Controllore interno e dell'Organismo di vigilanza.



Nel rammentarVi che con la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014 termina il mandato del Consiglio di Amministrazione e del sottoscritto Collegio Sindacale, concludiamo proponendovi di approvarlo così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, li 16 marzo 2015

Il Collegio Sindacale

Presidente:

Parenti Isotta 

Sindaci Effettivi:

Clementi Nicola 

Noberini Maria Cristina 

Orefici Luca 